



# Touring Club Italiano

CONSOLI DELLA CAMPANIA

## NAPOLI: Nisida, l'Istituto Penale per Minorenni e il Castello

SABATO 23 NOVEMBRE 2019

*Visita in esclusiva per i soci e gli amici del Touring Club Italiano ad una importante e significativa realtà della città di Napoli: l'Istituto Penale per Minorenni di Nisida (con pranzo).*

**Ore 9.30** Raduno dei partecipanti (mezzi propri) all'ingresso dell'Istituto Penale per Minorenni - via Nisida 59 - 80124 Napoli. Superati i controlli e varcato il cancello di ingresso, posto alla fine del ponte, si sale per una stretta e tortuosa stradina, con ampi e spettacolari panorami sul golfo di Napoli e su quello di Pozzuoli e, attraverso una incontaminata macchia mediterranea, si arriva alla sommità dell'isola dove sono ospitate le strutture dell'istituto. Accoglienza da parte del dr. Gianluca Guida, direttore, e dei suoi collaboratori. Prima della visita vera e propria alle strutture e ai laboratori, presentazione del fenomeno della devianza minorile nonché dell'approccio che il personale della struttura mette in pratica per il recupero di questi ragazzi e il conseguente reinserimento nella società.

**Ore 13.30** Pranzo (allestito all'aperto se è una bella giornata) con il seguente menù: Antipasto (Timballetto di melanzane ricotta e provola su salsa di pomodorini e olio al basilico), Primo (Pasta patate e provola), Secondo (Polpette alla Genovese su Crostone di pane cafone e fonduta di pecorino), Dessert (Babà alla crema con salsa all'arancio), acqua minerale, succhi, prosecco e vino. Il pranzo è realizzato con il coinvolgimento dei ragazzi di Nisida che partecipano ai percorsi formativi.



### Quote di partecipazione:

Socio TCI € 30,00  
Non Socio € 38,00

### Informazioni, prenotazioni e pagamenti:

Punto Touring di Napoli  
Via D. Cimarosa 38 - 80127 Napoli  
LUN - VEN: 9,30 / 13 - 15 / 19,30  
SAB: 9,30 / 13  
tel. 081 19137807  
email

[prenotazionitcina@gmail.com](mailto:prenotazionitcina@gmail.com)

Le prenotazioni sono aperte fino ad esaurimento dei posti disponibili

### Trasporti:

mezzi propri

### Volontario Touring accompagnatore e telefono attivo il giorno della visita:

Console Paola Russo  
335 665 5767

### Guide:

locali

**Partecipanti:** minimo 30 persone

CON IL CONTRIBUTO DI



Gruppo Bancario Banca di Credito Popolare



# Touring Club Italiano

CONSOLI DELLA CAMPANIA

## **ISTITUTO PENALE PER MINORENNI DI NISIDA**

L'Istituto Penale di Nisida si trova in una posizione isolata rispetto al contesto urbano e non è raggiungibile con i mezzi pubblici.

L'isola di Nisida era proprietà del duca di Amalfi e si è trasformata, nel corso degli anni, da lazzeretto fino a diventare casa di rieducazione negli anni Trenta.

All'interno della cinta muraria, la struttura è suddivisa in diverse palazzine: la prima, adiacente alla cinta muraria, è occupata dagli uffici della direzione e del personale amministrativo. Due palazzine sono destinate all'accoglienza dei ragazzi/e, divisi per sesso. Un'altra palazzina è dedicata alle attività didattiche, vi si trova la biblioteca e gli uffici degli educatori, degli psicologi, e di tutto il personale dell'area pedagogica. Vi è, poi, il teatro, voluto da Eduardo De Filippo e diversi spazi dedicati ai laboratori di formazione professionale finanziati dalla Regione Campania. Si trova anche un orto ed un'area adibita alla pet - therapy, gestiti entrambi da alcuni ragazzi.

Come spazi comuni all'aperto vi è un campo di calcio, uno di pallavolo/basket.

Le celle sono ampie e luminose (finestroni grandi con inferriate che permettono un adeguato passaggio della luce), ed ospitano da 2 a 4 ragazzi/e. I bagni sono in buone condizioni con acqua calda sempre a disposizione e riscaldamento. All'interno c'è la televisione, l'armadio, il comodino e uno spioncino che permette ai poliziotti di controllare sia all'interno della cella che del bagno.

Nella struttura femminile, oltre le celle, c'è la palestra, la sala comune ed il nido (con fasciatoio, culla, box e diversi giochi) per madri e bambini.

## **CASTELLO DI NISIDA**

La costruzione, forse di epoca tardo - angioina, fu riadattata in epoca moderna, a partire dal XVI secolo, come caposaldo nel sistema difensivo della città pianificato dal viceré don Pedro de Toledo che si estendeva da Baia fino allo Sperone. La trasformazione fu resa necessaria a seguito delle reiterate scorrerie del celebre "pirata Barbarossa" sulle coste della Calabria, su Ischia e su Procida. La proprietà del castello, così come quello dell'intero isolotto, appartenne alla famiglia napoletana dei Macedonio, duchi di Grottolella. Nel 1626, anno della terribile epidemia di peste, il viceré Antonio Álvarez de Toledo volle che il castello fosse adibito a lazzeretto per raccogliere gli appestati.

Durante il periodo borbonico, in seguito al rafforzamento della flotta militare e delle mutate condizioni strategiche, la costruzione fu adibita all'internamento dei prigionieri politici. Le tribolate vicende che caratterizzano tali mutamenti furono arricchite da episodi più o meno eclatanti come ad esempio nel 1851 quando il conte di Gladstone denunciò le disumane condizioni in cui versavano i detenuti.

Ironia della sorte volle che, nel periodo post - unitario, il castello divenne luogo di detenzione per gli ex funzionari borbonici a seguito dell'epurazione avviata dai Savoia nella Pubblica Amministrazione.

Oggi è sede dell'Istituto Penale per Minorenni di Nisida.

### **La quota comprende:**

la visita guidata come descritta, il pranzo presso l'Istituto Penale per Minorenni di Nisida, l'assistenza del console, le assicurazioni per la responsabilità civile.

### **La quota non comprende:**

le mance, le spese di carattere personale e tutto quanto non specificato.

### **Modalità di pagamento e condizioni di partecipazione:**

Le prenotazioni sono aperte e scadono automaticamente sette giorni dopo la loro effettuazione, anche telefonica, se non confermate dal versamento della quota.

Il Corpo Consolare si riserva il diritto di accettare o meno la prenotazione. Le quote non sono rimborsabili in caso di disdetta (vedi regolamento).

Manifestazione organizzata per i soci e gli amici del TCI e soggetta al regolamento della Commissione regionale consoli della Campania. Sono ammessi in via eccezionale i non soci perché possano constatare la qualità e l'interesse delle nostre manifestazioni, e quindi associarsi.

CON IL CONTRIBUTO DI



Gruppo Bancario Banca di Credito Popolare